



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. De Geronimo Pier Giorgio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
426	06/12/2024	17	8

Oggetto:

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 432 del 23/11/2023 per l'impianto IPPC 5.3 sito in Acerra (NA) - Zona ASI localita' Pantano. Societa' Ecologia Italiana s.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTI:

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008 e il D.M. n. 58 del 06/03/2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 257 del 22/07/2024, con cui il servizio di supporto tecnico alla UOD 50.17.08 in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale è stato affidato all’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”;
- h. il D.D. n. 432 del 23/11/2023.

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 432 del 23/11/2023, che integralmente si richiama, è stata da ultimo rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Ecologia Italiana s.r.l. per l’impianto IPPC 5.3 sito in Acerra (NA) - zona ASI, località Pantano;
- b. che la società Ecologia Italiana s.r.l. ha presentato istanza di modifica non sostanziale per l’impianto indicato al punto a., con nota PEC del 13/03/2024;
- c. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dal D.M. 58/2017 e dalla DGRC 43/2021 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo Pago Pa la somma di € 2.375,00 trasmettendo la relativa ricevuta e l’asseverazione in allegato all’istanza di modifica.

RILEVATO che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce a:

- sostituzione di tre codici EER (non pericolosi) con altrettanti codici non pericolosi che appartengono a categorie merceologiche per le quali l’azienda è già autorizzata;
- rimodulazione del layout per le aree di stoccaggio e l’inserimento di n. 2 postazioni di filmatura delle balle;
- integrazione dell’attività R12 per alcuni codici EER già autorizzati;
- richiesta di stoccaggio in cumuli di altezza superiore a 3 m e inferiore a 5 m per la quale viene presentata apposita verifica di stabilità;
- aggiornamento della planimetria della rete di raccolta delle acque reflue, in conformità allo stato dei luoghi.

CONSIDERATO

- a. che le modifiche richieste sono descritte dettagliatamente nelle relazioni tecniche trasmesse dalla società, valutate in corso di istruttoria e confluite negli allegati al presente provvedimento che integrano il rapporto tecnico allegato al D.D. n. 432/2023;
- b. che l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, con nota PEC del 27/11/2024, ha trasmesso il proprio parere definitivo, riportante esito favorevole;
- c. che, alla luce della relazione tecnica e ambientale della società, delle risultanze istruttorie e del succitato parere dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, a firma del Prof. Ing. Antonio Forcina è possibile attestare che le modifiche richieste:

- non incidono negativamente sugli impatti ambientali previsti nel progetto già autorizzato;

- non comportano variazioni della potenzialità di trattamento dell'impianto;
- non prevedono modifiche ai quantitativi istantanei stoccabili.

d. che pertanto la modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 432/2023 è da ritenersi ammissibile ed è considerata non sostanziale, ai sensi dell'art. 29 nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.D. n. 925 del 06/12/2016 "Linee guida A.I.A.";

e. che la società ha trasmesso la documentazione di cui alla L.R. n. 59/2018;

f. che con nota prot. PG/2024/0231888 del 09/05/2024, questa UOD ha comunicato alla società Ecologia Italiana s.r.l. che, sulla base dell'istruttoria svolta e del parere dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" di cui al punto b. del presente provvedimento, la modifica richiesta era da ritenersi non sostanziale e, pertanto, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore poteva procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.

CONSIDERATO, altresì che le modifiche proposte comportano variazioni/integrazioni del rapporto tecnico allegato al D.D. n. 432 del 23/11/2023 con cui è stata da ultimo rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale e pertanto è necessario aggiornare il citato D.D. n. 432/2023.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 432 del 23/11/2023 alla società Ecologia Italiana s.r.l. per l'impianto IPPC 5.3 sito in Acerra (NA) - zona ASI, località Pantano e di aggiornare il citato D.D. n. 432/2023,

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. n. 432 del 23/11/2023 alla società Ecologia Italiana s.r.l. per l'impianto IPPC 5.3 sito in Acerra (NA) - zona ASI, località Pantano e di aggiornare il citato D.D. n. 432/2023;

2. **di precisare** che la modifica di cui al punto precedente, così come riportato in narrativa e qui integralmente richiamato, si riferisce a:

- sostituzione di tre codici EER (non pericolosi) con altrettanti codici non pericolosi che appartengono a categorie merceologiche per le quali l'azienda è già autorizzata;
- rimodulazione del layout per le aree di stoccaggio e l'inserimento di n. 2 postazioni di filmatura delle balle;
- integrazione dell'attività R12 per alcuni codici EER già autorizzati;
- richiesta di stoccaggio in cumuli di altezza superiore a 3 m e inferiore a 5 m per la quale viene presentata apposita verifica di stabilità;
- aggiornamento della planimetria della rete di raccolta delle acque reflue, in conformità allo stato dei luoghi.

3. **di precisare** che le modifiche richieste sono descritte dettagliatamente nelle relazioni tecniche trasmesse dalla società e confluite nella documentazione tecnica allegata al presente provvedimento;

4. **di precisare** che il rapporto tecnico, parte integrante e sostanziale del D.D. n. 432/2023, con cui è stata da ultimo rinnovata l'autorizzazione Integrata Ambientale è aggiornato dagli allegati al presente provvedimento;

5. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 432 del 23/11/2023 e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale, inviata con nota PEC del 13/03/2024;

6. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel rapporto tecnico allegato al D.D. 432 del 23/11/2023, come aggiornato dal presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;
7. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituiti dall'A.I.A.;
9. **di prescrivere** che la società, ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dall'autorizzazione integrata ambientale, secondo la configurazione autorizzata con la presente modifica, ne dia comunicazione a questa UOD. Alla comunicazione dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che l'impianto è conforme al progetto approvato, così come modificato dal presente provvedimento e a tutte le prescrizioni indicate nei provvedimenti autorizzativi. L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare l'effettiva conformità dell'impianto;
10. **di prescrivere**, che, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, dovranno essere ottemperati gli adempimenti relativi ad eventuali aggravii del rischio incendio e/o a comunicazioni da inviare al competente Comando dei Vigili del Fuoco, nel rispetto di quanto prescritto dal DM 18/10/2019. La modifica dovrà essere realizzata compatibilmente con quanto previsto dalla DGR 223/19;
11. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare ulteriori modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;
12. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
13. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;
14. **di notificare** il presente provvedimento alla Ecologia Italiana s.r.l.;
15. **di trasmettere** tramite comunicazione di pubblicazione sul sito WEB della scrivente UOD, al Comune di Acerra (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'Ente Idrico Campano, al Consorzio ASI di Napoli, all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e all'Ente d'Ambito Rifiuti Napoli1;
16. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Avv. Pier Giorgio de Geronimo